



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)

Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

☎ 0923 569559 ☎ 0923 568484

✉ TPIS02200A@istruzione.it ✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di lavori di somma urgenza relativi a riparazioni idrauliche e murarie presso l'edificio scolastico di via Cesarò n. 36, Erice, per un importo contrattuale pari a € **6.600,00** (IVA esclusa), **CIG: ZE3389E6AB**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il d.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in particolare l'art. 163;

VISTO il D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

RICHIAMATO l'art 163 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. il quale prevede che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità";

CONSIDERATO che tale circostanza determinava pericolo per la pubblica incolumità, che occorreva procedere senza indugio all'esecuzione di urgenti opere di ripristino e che ricorrevano pertanto le condizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 163, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

RILEVATO che è stata stimata, per gli interventi di somma urgenza, una spesa di € 6.600,00 oltre IVA, così come risulta dai preventivi Prot. n. 0022029 del 14/11/2022 e Prot. n. 0022482 del 19/11/2022 della Ditta Tecno Sistem;

VALUTATA l'urgenza e l'indifferibilità dei suddetti interventi;

VISTO il Decreto Assessoriale 28 dicembre 2018, n. 7753 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione siciliana";

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.A. 7753/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto prot. 4886-I.8 del 21/03/2019 - delibera del Consiglio di Istituto n. 43 del 27/02/2019 - che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture; e la delibera n. 53 del C.d.I del 14 marzo 2022 "Appendice n. 1 al regolamento d'Istituto sopra menzionato;

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 46 dell'11/02/2022 del Consiglio di Istituto;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare i lavori di lavori di somma urgenza relativi a riparazioni idriche, riparazione pompa di sollevamento, sostituzione di componenti elettrici, sostituzione di n° 2 colonne principali dell'impianto con tubazioni e raccorderie e relative opere murarie per i passaggi a muro tra i piani presso l'edificio scolastico di Via Cesarò n. 36, nel Comune di Erice alla Ditta TECNO SISTEM;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale area merceologica come si evince dalle risultanze delle verifiche effettuate in data odierna prot. n. 23533 del 05/12/2022;

RITENUTO che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle succitate Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche, volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, poiché trattasi di operatore economico di comprovata solidità e in considerazione del miglioramento del prezzo preventivato da parte dell'Operatore in seguito a consultazione e sopralluogo;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara **CIG: ZE3389E6AB**;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **CIG: ZE3389E6AB**;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 6.600,00 oltre IVA (pari a € 8.052,00 Iva compresa) che trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Istituto Tecnico Economico – AFM/SIA/Turistico:

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale:

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale:

Istituto Tecnico Economico Turistico:

Istituto Tecnico Economico/Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale:

Via G. Cesarò, 36 – Erice

Via Socrate, 23 – Trapani

Piazza XXI Aprile, snc – Trapani

Via S. Catalano, 203/205 – Valderice

Sede carceraria: c/o Casa Circondariale di Trapani

■ 0923 569559

■ 0923 29002

■ 0923 872131

■ 0923 891601

■ 0923 569559

- di approvare ed autorizzare ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto lavori di somma urgenza relativi a riparazioni idriche, riparazione pompa di sollevamento, sostituzione di componenti elettrici, sostituzione di n° 2 colonne principali dell'impianto con tubazioni e raccorderie e relative opere murarie per i passaggi a muro tra i piani presso l'edificio scolastico di Via Cesarò n. 36, nel Comune di Erice, per un importo contrattuale pari a € 8.052,00 IVA inclusa (Imponibile € 6.600,00, ed IVA pari a € 1.452,00);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 8.052,00 IVA inclusa da imputare al capitolo A/1 Funzionamento generale e decoro della scuola, dell'esercizio finanziario 2022;
- di stipulare il contratto e di trasmettere alla ditta le richieste di certificazioni e di documentazione, previste dalle vigenti disposizioni;
- di nominare il prof. Andrea Badalamenti DS quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL Responsabile Unico del Procedimento
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Andrea Badalamenti

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39 del 12/02/1993